

26-lug-2017

Vediamo la consueta Analisi legata al mercato delle Opzioni, che serve soprattutto per comprendere meglio cosa pensano i grandi Operatori in Opzioni sui Sottostanti per i prossimi giorni e per individuare potenziali livelli di Supporto/Resistenza considerati di rilievo dagli Opzionisti.

I livelli indicati nel Report possono essere utili per il Trading con le Opzioni poiché ci indicano gli Strike dove le mani forti si sono posizionate (e la cosa va valutata dal punto di vista dei venditori che sono operatori iper specializzati e che rischiano di più nel caso in cui si sbagliano) – ma molto utile sono anche per il Trading con i Futures, poiché ci indica potenziali livelli di ingresso, di stop-loss e take profit.

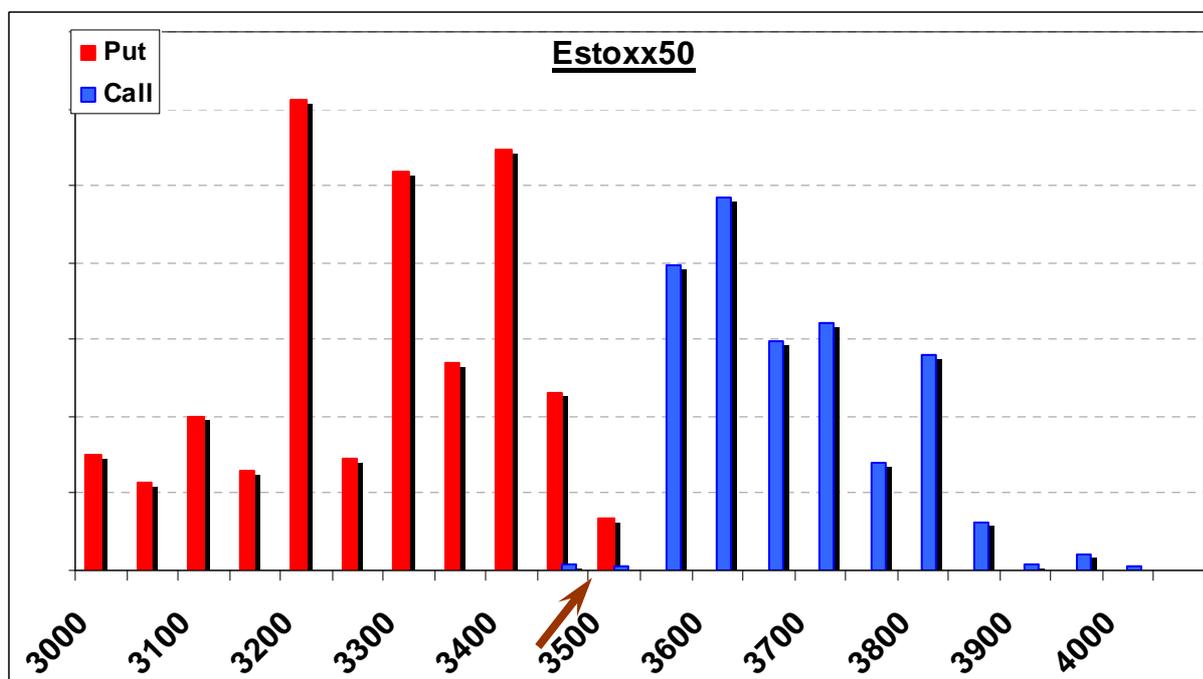
Per alcuni dettagli sul Calcolo e l'Interpretazione di massimo del Report vi rimando a Fondo Pagina.

Commento Generale: sulla base dei calcoli svolti il Sentiment complessivo rimane Rialzista per tutti i Mercati. Rispetto alla precedente rilevazione il Sentiment è stabile per Eurostoxx e FtseMib- in leggero calo per Dax- in leggera crescita per S&P500.

I calcoli sono stati effettuati con i di oggi 26 luglio intorno alle ore 12:05

Ricordo che il sottostante delle Opzioni è l'Indice e non il Future ed i prezzi tra i due possono variare sensibilmente soprattutto in periodo di Dividendi.

Iniziamo con l'Indice Eurostoxx che, al momento di calcolo, valeva circa 3488 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 25 o 50 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
3450	media/debole	3550	media/forte
3400	forte	3600	forte
3350	media	3650-3700	media

3300-3200	forte	3800	media
-----------	-------	------	-------

Livelli di indifferenza: tra 3400 (meglio 3300) e 3600

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su vari strike tra 2700 e 3400

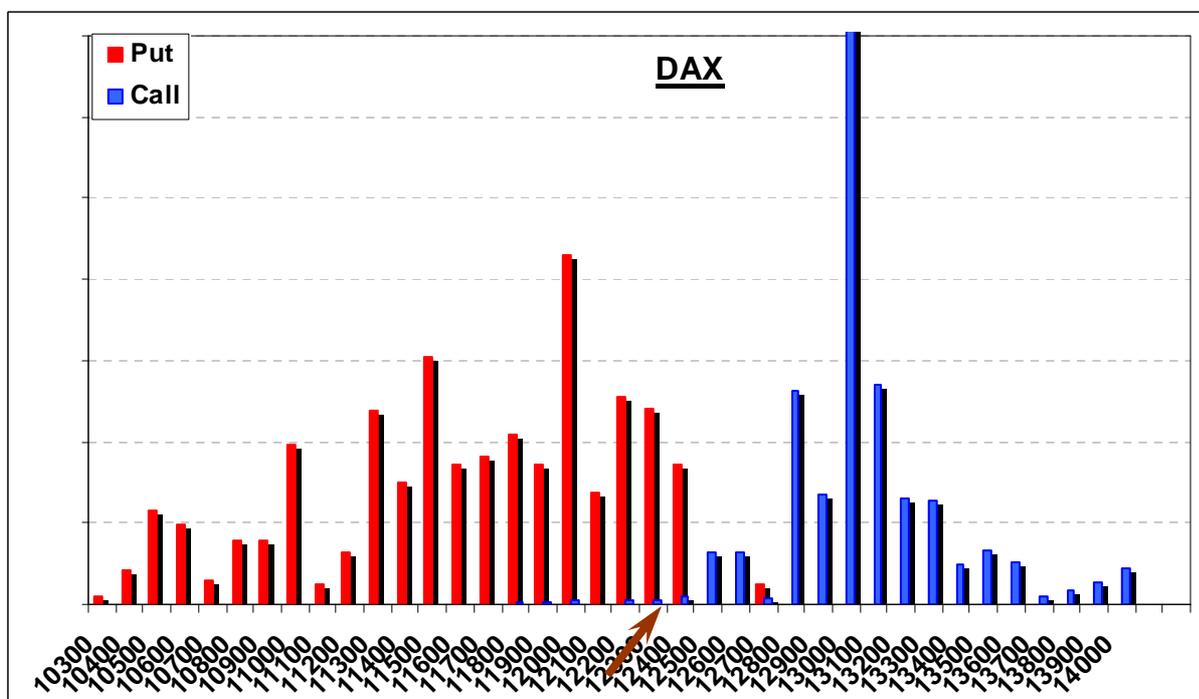
Call: aumento su strike 3550-3600-3650

Rapporto Put/Call del grafico: 2,17 – in aumento rispetto all’ultima rilevazione e ben sopra alla media.

L’interpretazione generale è che i Supporti sono forti da 3400, ma meglio porli a 3300- le Resistenze sono forti da 3600.

Il Sentiment è nel complesso Rialzista ed è stabile con la precedente rilevazione.

Passiamo all’Indice Dax che, al momento di calcolo, valeva circa 12302 indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 50 o 100 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
12300-12200	media (ma siamo lì)	12500-12600	debole
12000	forte	12800	media
sino a 11600	media	13000	molto forte
11500	media/forte	13100	media

Livelli di indifferenza: tra 12000 e 13000.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su vari strike tra 11000 e 12100

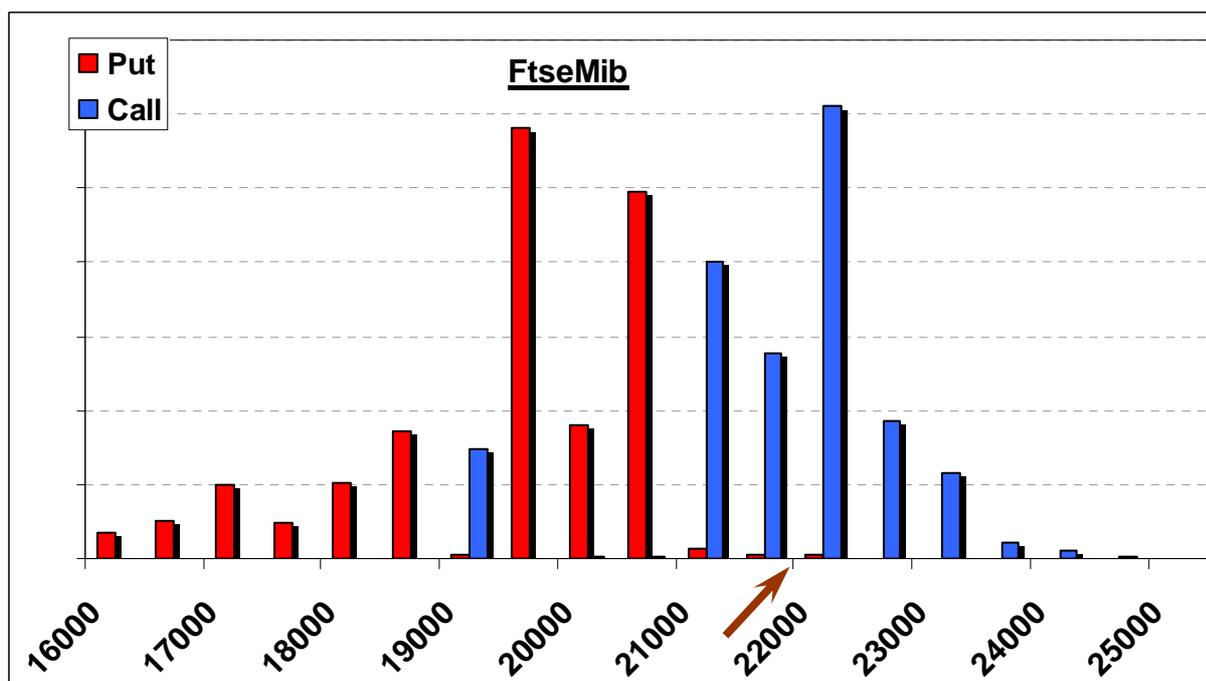
Call: aumento su strike 12500-12800-13000.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,46- in aumento rispetto alla precedente rilevazione e sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano forti da 12000, ma potrebbero abbassarsi- le Resistenze sono forti da 13000 e potrebbero abbassarsi.

Il Sentiment è nel complesso Rialzista ed in leggero calo rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice FtseMib (non il Fib) che, al momento di calcolo, valeva circa 21535 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 500 punti (vi sono anche quelli di 250 sulla scadenza più vicina, ma non li uso visto le minori contrattazioni).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
20500	forte	22000	forte
20000	debole	22500-23000	debole
19500	forte	sopra 23000	molto debole
sotto 19500	debole		

Il fatto che a 21000 e 21500 sia rimasto un buon numero di Call denota che il rialzo ha parzialmente sorpreso per rapidità gli Opzionisti.

Livelli di indifferenza: tra 20500 e 22000

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: leggero aumento su strike 20500- diminuzione su strike 19500 e 20500

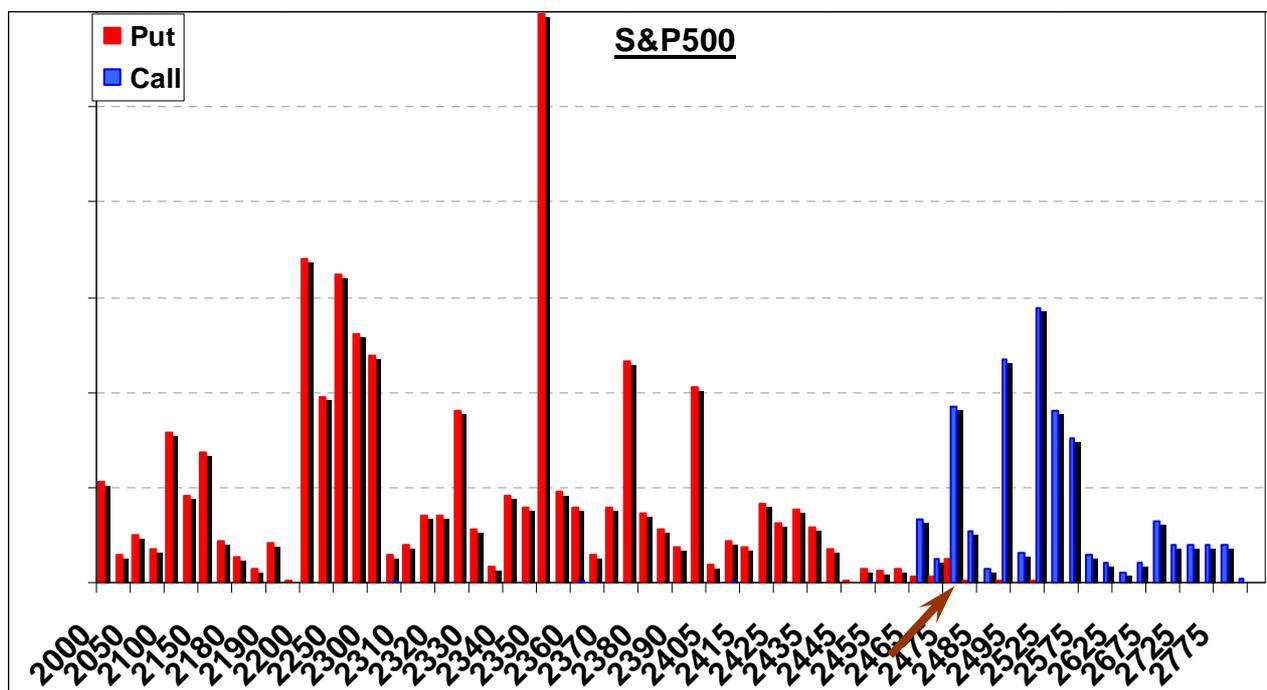
Call: forte aumento su strike 22000.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,07 – in calo rispetto all'ultima rilevazione ed intorno alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano forti da 20500 - le Resistenze sono forti a 22000.

Il Sentiment è nel complesso Rialzista ed è stabile rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice S&P500 il cui valore del miniS&P500 (essendo ora chiuso l'Indice) al momento di calcolo è di circa 2476 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 5 punti (agli estremi del grafico sono di 25 punti).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
sino a 2405	debole	2475	media
2400-2375	media	2490	media/forte
2350	molto forte	2500	forte
2325	media	2525-2550	media
2300	forte	sopra 2550	debole

Livelli di indifferenza: tra 2400 e 2500 (meglio 2525)

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente settimana:

Put: aumento su strike 2350-2425- diminuzione su vari strike sotto 2400

Call: aumento su strike 2490 e 2500- diminuzione su vari strike sotto 2490.

Rapporto Put/Call del grafico: 2,18- in equilibrio con la precedente rilevazione e ben sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano in salita a 2400- le Resistenze meglio sono forti da 2500, ma meglio porle a 2525.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista e in leggera crescita rispetto alla precedente rilevazione.

A livello di Trading in Opzioni

In generale gli Opzionisti pensano per ora che possano tenere per la scadenza prossima i seguenti Supporti e Resistenze (segnalo solo quelli che in base ai calcoli sembrano più solidi e possono essere leggermente differenti rispetto a quanto scritto più sopra):

MERCATO	Supporto	Resistenza
Eurostoxx	3300	3600
Dax	12000 (meglio 11800)	13000
FtseMib	20500	22000
S&P500	2375	2500

Sotto questi livelli di Supporto si potrebbero vendere Put (meglio Vertical Put Credit Spread che è meno rischioso) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Put Debit Spread) è meglio non andare sotto tali strike.

Sopra questi livelli di Resistenza si potrebbero Vendere Call (o Vertical Call Credit Spread per rischiare meno) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Call Debit Spread) è meglio non andare sopra tali strike.

La scadenza è ovviamente la più vicina per le strategie di vendita.

Per le strategie in acquisto si può andare anche sulla scadenza successiva soprattutto se mancano meno di 2-3 settimane alla scadenza più prossima, questo al fine di evitare il rapido decadimento temporale del prezzo delle Opzioni.

In questo modo si opererebbe secondo quello che (per ora) hanno stabilito gli Operatori Professionali sulle Opzioni. Ricordo che i gli Operatori Professionali aggiustano eventualmente le posizioni in base alle dinamiche del mercato e per questo aggiornano settimanalmente questo report.

Vediamo l'interpretazione di massima del report:

Il Calcolo è basato principalmente sull'Open Interest sui vari Strike delle Opzioni sulla scadenza più vicina e quelle immediatamente successive ed è basato formule da me ideate. Questo calcolo tiene anche conto della Dinamica dei valori dell'Open Interest ed ha valenza soprattutto sino a mercoledì prossimo.

I calcoli hanno minor valenza per il Bund e per il cambio Eur/Usd- per questo da parecchio tempo li ho tolti dal report.

Livelli di Supporto più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Put rispetto alle Call (con indicata l'Intensità).

Livelli di Resistenza più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Call rispetto alle Put (e relativa Intensità).

Livelli di indifferenza: range intorno ai valori attuali del Sottostante entro cui non ci sono forti livelli di Supporto/Resistenza.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente settimana: aumento/diminuzione significativi di Put e Call che indicano nuovi potenziali livelli di Supporto/Resistenza.

Rapporto Put/Call del grafico: un livello elevato (ovvero ben sopra 1) indica maggiori timori di ribassi – un livello basso (ovvero ben sotto 1) indica minori timori di ribassi ed anche maggior fiducia in potenziali rialzi- ma la lettura non è sempre così semplice e lineare.